



## Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno Anno 2021

Il decorso 2021 evidenzia andamenti sicuramente differenti rispetto agli anni precedenti, almeno fino al 2019, quando ancora si osservava il “normale” svolgersi delle dinamiche tipiche della demografia d'impresa. Per le ben note cause, col 2020 s'introducono introdotto elementi nuovi, talvolta distorsivi rispetto alle tendenze cicliche cui eravamo abituati; elementi che hanno innescato fenomeni i cui effetti si sono senza dubbio riverberati nell'anno in esame, nel bene e nel male.

Dalle prime analisi<sup>1</sup> dei dati di Infocamere appare evidente una contrazione tendenziale delle sedi d'impresa registrate, cui fa da contraltare un'insolita crescita delle attive. L'arretramento delle registrate è dunque da ascrivere alle altre tipologie d'impresa, considerate per *status*, diverse dalle attive: le sospese, le inattive, quelle sottoposte a procedura concorsuale e quelle in scioglimento e liquidazione. Il 2021 si caratterizza anche per una crescita tendenziale non solo delle iscrizioni ma anche, e soprattutto, delle cessazioni: non poteva essere altrimenti, dato che l'anno precedente si era registrato un vero e proprio “congelamento” dell'attività imprenditoriale. I saldi risultano negativi, spinti verso il basso anche dall'enorme incremento delle cessazioni d'ufficio, fenomeno particolarmente evidente a Livorno. Soprattutto nella seconda metà dell'anno, inoltre, alle cancellazioni “fisiologiche” si sono aggiunte molte di quelle che non si erano concretizzate a causa della pandemia, ossia cessazioni di imprese che, probabilmente destinate a sparire dal mercato già a fine 2019, sono state “tenute in piedi” dagli aiuti governativi. Quelle che nel rapporto del CERVED sono state efficacemente definite come imprese “zombie”.

Tutto ciò accade ovunque, tranne che in Maremma. La provincia di Grosseto chiude l'anno con un lieve ma assolutamente significativo incremento delle sedi d'impresa registrate nonché di quelle attive; presenta un saldo positivo fra iscrizioni e cessazioni con le prime che sono cresciute in ragione d'anno e le seconde che restano praticamente stabili (nonostante un certo incremento delle cessazioni d'ufficio, anche se tale fenomeno non è paragonabile per ampiezza a quanto accaduto negli altri territori).

---

<sup>1</sup> L'analisi completa della demografia d'impresa 2021 sarà come sempre inserita nel volume della prossima Giornata dell'Economia.

Per la prima volta da anni, localmente si annota una flessione delle società di capitali, avvenuta peraltro solo a Livorno. In entrambe le nostre province calano le società di persone a fronte di un più lieve aumento delle imprese individuali.

Considerando l'intero tessuto imprenditoriale operante nel territorio di competenza della CCIAA Maremma e Tirreno, fra i settori economici si rileva una sostanziale tenuta del primario e del turismo, una flessione di manifatturiero, commercio e logistica ed un incremento per le costruzioni e per quasi tutti i restanti comparti del terziario

Si confermano dunque quegli "scricchiolii" (che avevamo già ravvisato con l'analisi del terzo trimestre 2021) nel processo espansivo sinora osservato e che rimane tale ormai solo per le sedi d'impresa attive. Processo che è probabilmente destinato ad interrompersi con l'inizio del 2022, dato che nel periodo ottobre-dicembre 2021 si calcola una flessione congiunturale anche per le sedi attive.

### **Sedi d'impresa**

Le sedi d'impresa registrate presso la nostra Camera di Commercio a fine 2021 ammontano a 61.727 unità, esattamente 29.146 ubicate in provincia di Grosseto e le restanti 32.581 in quella di Livorno. Il sottoinsieme numericamente più cospicuo delle registrate è rappresentato, come sappiamo, dalle sedi attive che nel complesso sfiorano le 54 mila unità (oltre 28 mila a Livorno e quasi 26 mila a Grosseto). Seguono a debita distanza le altre tipologie per *status*, fra le quali spiccano le inattive (tabella 1).

L'analisi tendenziale pare sorridere alla sola provincia di Grosseto, che chiude l'anno con un blando ma significativo +0,2% in termini di imprese registrate. Per i restanti territori si calcolano solo arretramenti numerici, il peggiore dei quali è quello livornese (-0,7%), tanto che trascina verso il basso l'intero tessuto economico della CCIAA fino al -0,3%, valore che s'inserisce tra gli andamenti regionale e nazionale. Opposto è l'andamento delle imprese attive, cresciute quasi ovunque di 0,3 punti percentuali (Livorno, Grosseto ed Italia) tranne che in Toscana (-0,1%): quest'ultimo è un trend che, "innescato" principalmente dalla provincia di Firenze, è ormai in atto da svariati trimestri, come si vedrà meglio più avanti.

È chiaro dunque che l'arretramento delle registrate è causato dalle altre tipologie presenti nel Registro delle imprese, che appaiono quasi ovunque in calo ed in particolare in provincia di Livorno: qui si conta il -4,1% di inattive, il -13% di imprese in scioglimento o liquidazione ed il -4,0% di imprese sottoposte a procedure concorsuali. Notizie tutt'altro che negative e che si replicano peraltro ai restanti territori, con la parziale esclusione della Maremma.

<b>Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2021, consistenze per status</b>						
Status	Registrate	Di cui: attive	sospese	inattive	con procedure concorsuali	in scioglimento liquidazione
Grosseto	<b>29.146</b>	25.832	47	1.987	425	855
Livorno	<b>32.581</b>	28.145	19	2.892	498	1.027
<b>CCIAA MT</b>	<b>61.727</b>	<b>53.977</b>	<b>66</b>	<b>4.879</b>	<b>923</b>	<b>1.882</b>
Toscana	<b>408.533</b>	350.347	656	32.801	7.983	16.746
ITALIA	<b>6.067.466</b>	5.164.831	8.207	523.663	110.891	259.874
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>						

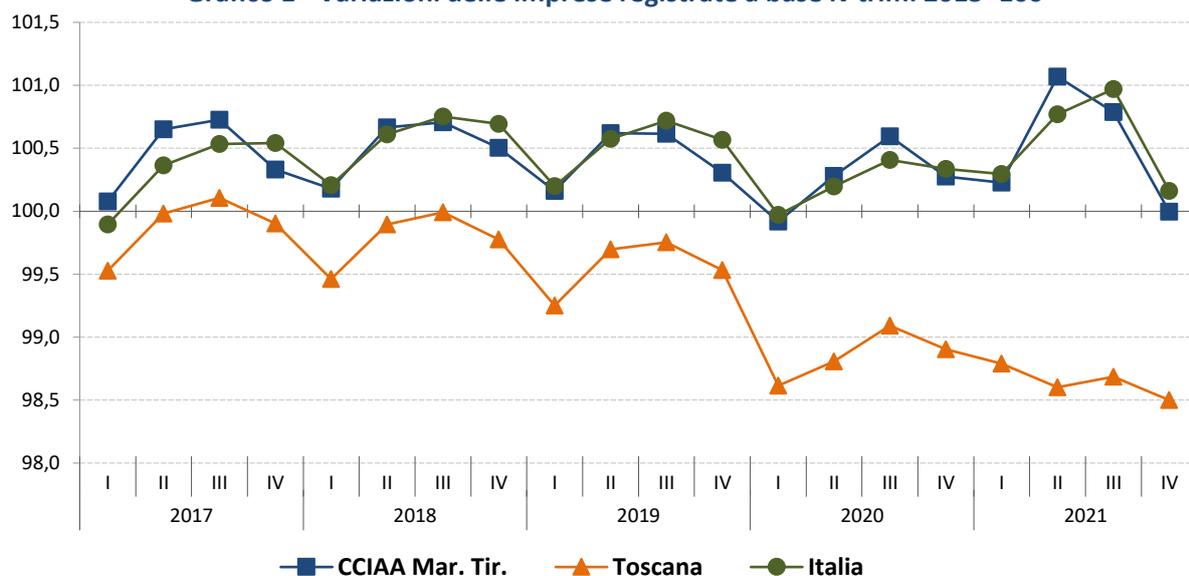
<b>Tab. 2 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2021, variazioni tendenziali % per status</b>						
Status	Registrate	Di cui: attive	sospese	inattive	con procedure concorsuali	in scioglimento liquidazione
Grosseto	<b>0,2</b>	0,3	0,0	-1,3	2,2	-0,7
Livorno	<b>-0,7</b>	0,3	-13,6	-4,3	-4,0	-13,0
<b>CCIAA MT</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>-4,3</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,3</b>	<b>-7,8</b>
Toscana	<b>-0,4</b>	-0,1	-9,5	-1,3	-4,1	-3,0
ITALIA	<b>-0,2</b>	0,3	-6,3	-2,9	-6,2	-1,7
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>						

Passando all'analisi storica delle registrate, i numeri del quarto trimestre 2021 hanno del tutto annullato l'ottima ascesa del tessuto imprenditoriale locale avvenuta, quasi a sorpresa, nel corso del secondo trimestre e lo riportano sui valori di fine 2019. Nei due anni di pandemia si è aperto e (forse) chiuso un ciclo decisamente peculiare in termini di demografia d'impresa, che è ravvisabile sia a livello locale sia nazionale, territori che ormai da tempo mantengono un andamento del tutto simile (grafico 1, dove si riporta lo storico dei numeri indice a base fissa<sup>2</sup> delle tre serie). L'andamento toscano è decisamente più preoccupante dei precedenti, visto che il periodo pandemico ha addirittura accelerato l'ormai annosa discesa delle imprese registrate e, come già accennato, fortemente condizionato dall'andamento della provincia di Firenze. Al quarto trimestre 2021 il numero indice della CCIAA Maremma e Tirreno è pari a 100 punti base, ossia lo stesso valore di 6 anni prima.

Diverso è l'andamento storico delle imprese attive (grafico 2) le quali, pur ancora in lieve ritardo numerico rispetto all'anno base (99,8 punti a fine 2021), mantengono ancora una seppur modesta tendenza alla crescita. Questo *trend* è stato decisamente evidente nella prima metà sia del 2020 sia del 2021 ed ha fatto "cambiare rotta" al tessuto imprenditoriale locale, precedentemente adagiato su di un piano inclinato verso una lenta discesa.

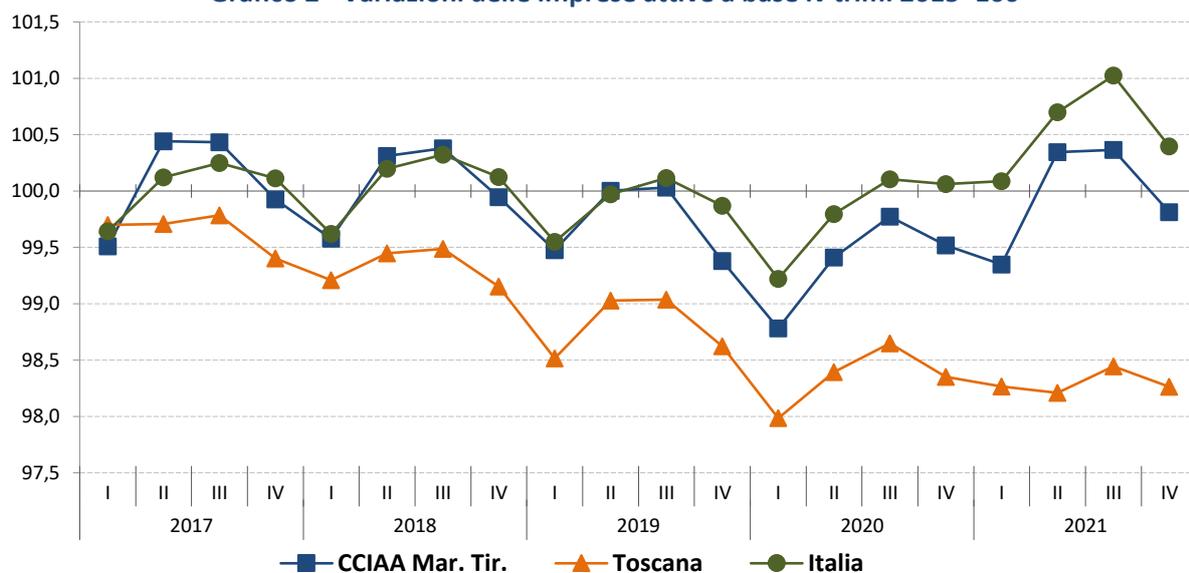
<sup>2</sup> Si è posto pari a 100 il quarto trimestre 2015.

**Grafico 1 - Variazioni delle imprese registrate a base iv trim. 2015=100**



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

**Grafico 2 - Variazioni delle imprese attive a base iv trim. 2015=100**



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Nell'analisi dell'universo imprenditoriale distinto per classe di natura giuridica, il fatto sicuramente rilevante è rappresentato dal calo tendenziale delle società di capitali locali (-1,7%), fenomeno che si rileva per la prima volta dopo oltre un decennio di crescita. A ben vedere tale fenomeno non esiste nei territori di *benchmark*, dove anzi risultano in ascesa e neanche in Maremma ma è dovuto alla sola provincia di Livorno (ben -3,0%). Per tale motivo non si può certo dichiarare esaurito il *trend* che ha caratterizzato gli ultimi anni: le cause che spiegano l'andamento livornese, come si vedrà meglio più avanti, vanno ricercate nell'alto numero di cessazioni d'ufficio che ha interessato le società di capitali labroniche, ben 410 su 751 cessazioni totali.

Considerato che nella somma delle due province sono in calo sia le società di persone (-1,0%) sia le “altre” forme giuridiche (-0,3%), l’intero patrimonio imprenditoriale nostrano è stato tenuto a galla dalla fluttuazione positiva delle sole imprese individuali (+0,5%, con variazione positiva in entrambe le province). Le variazioni tendenziali grossetane appaiono migliori di quelle livornesi (tabella 3) per ogni classe di forma giuridica considerata.

<b>Tab. 3 - Sedi d'impresa registrate per forma giuridica nel 2021 e variazioni tendenziali %</b>								
	<b>Soc. di capitale</b>		<b>Soc. di persone</b>		<b>Impr. individuali</b>		<b>Altre forme</b>	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Grosseto	5.168	0,2	5.743	-0,7	17.249	0,5	986	-0,1
Livorno	7.494	-3,0	6.020	-1,2	18.334	0,4	733	-0,5
<b>CCIAA Mar e Tirr</b>	<b>12.662</b>	<b>-1,7</b>	<b>11.763</b>	<b>-1,0</b>	<b>35.583</b>	<b>0,5</b>	<b>1.719</b>	<b>-0,3</b>
Toscana	116.367	2,2	75.579	-2,4	205.949	-1,1	10.638	-0,3
ITALIA	1.816.221	1,4	925.927	-2,0	3.116.575	-0,5	208.743	-0,3
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>								

### **Natimortalità**

Nel corso del 2021 si sono iscritte 3.222 nuove imprese (Grosseto 1.409, Livorno 1.813) e al contempo ne sono state cancellate 3.417 (Grosseto 1.363, Livorno 1.625), così che il saldo è negativo per 195 unità, valore ben inferiore al -31 calcolato a fine 2021. Le iscrizioni risultano in aumento dell’8,9% in ragione d’anno, fenomeno che appare più evidente a Livorno (+11,2%) che a Grosseto (+6,0%), ma che appare distante da quanto calcolato per la Toscana (+12,2%) e per l’Italia (+13,8%). Anche se le cessazioni sono ovunque in aumento tendenziale, soltanto nelle nostre province (+14,3%) crescono più delle iscrizioni. Tale andamento è imputabile alla sola provincia di Livorno (ben +26%), dato che in Maremma le cessazioni sono addirittura in lieve diminuzione (-0,1%). La crescita delle cessazioni deriva d’altro canto dalla poderosa ascesa delle cancellazioni d’ufficio, avvenuta ovunque (particolarmente significativa è la variazione livornese) e dovuta in larga parte alla recente introduzione di una norma<sup>3</sup> che semplifica la cancellazione d’ufficio per le società di capitali.

Considerando quest’ultimo aspetto e visti gli andamenti degli altri territori, appare ancor più significativa la performance della provincia di Grosseto, la quale, nonostante abbia accusato quasi un raddoppio nel numero delle cancellazioni d’ufficio, a fine anno mostra un saldo iscrizioni-cessazioni sorprendentemente positivo. Difficile dire se nel prossimo futuro anche in Maremma seguirà quanto avvenuto altrove ma, data la minor diffusione di società di capitali, tale fenomeno potrebbe avere degli effetti meno impattanti sui numeri del tessuto imprenditoriale locale.

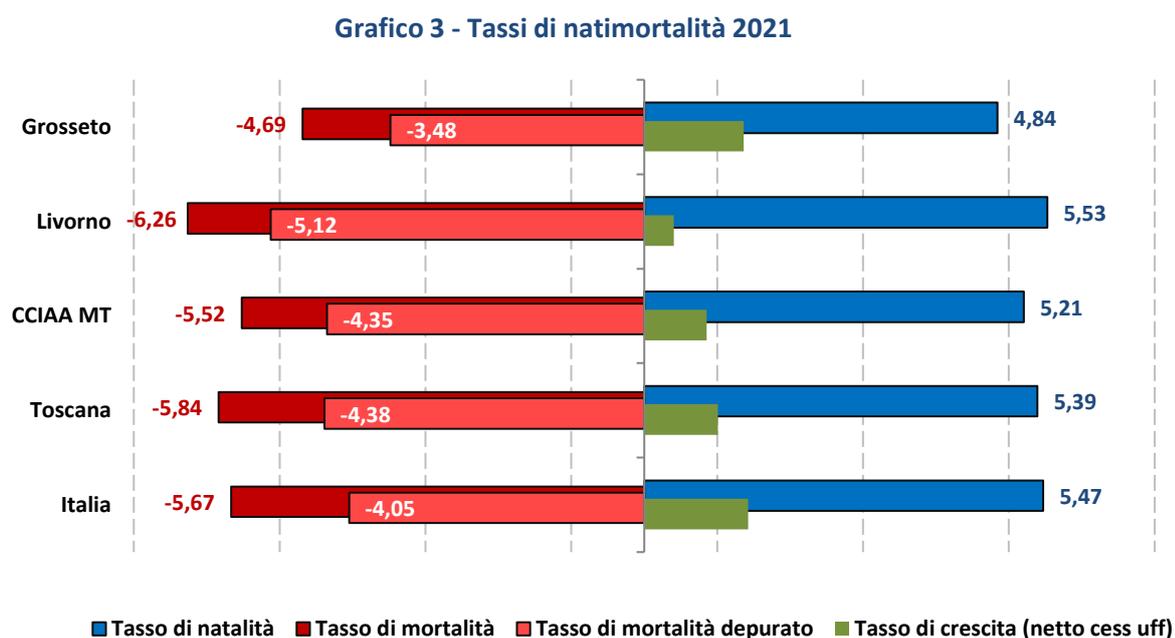
<sup>3</sup> Secondo comma dell’art. 40 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (cosiddetto Decreto semplificazioni), convertito con L.11 settembre 2020, n.120.

<b>Tab. 4 - Iscrizioni, cessazioni, cessazioni d'ufficio e saldi 2021</b>				
	Iscrezioni	Var. Tend. %	Cessazioni	Var. Tend. %
Grosseto	1.409	6,0	1.363	-0,1
Livorno	1.813	11,2	2.054	26,4
<b>CCIAA MT</b>	<b>3.222</b>	<b>8,9</b>	<b>3.417</b>	<b>14,3</b>
Toscana	22.121	12,2	23.946	6,7
ITALIA	332.596	13,8	344.436	11,9
	Cessazioni d'ufficio	Var. Tend. %	Saldo	
Grosseto	351	48,1	46	
Livorno	374	1.868,4	-241	
<b>CCIAA MT</b>	<b>725</b>	<b>183,2</b>	<b>-195</b>	
Toscana	5.959	143,0	<b>-1.825</b>	
ITALIA	98.427	183,7	<b>-11.840</b>	

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

In ovvio aumento rispetto al 2020, il tasso di natalità annuale è del 5,21% per la CCIAA Maremma e Tirreno e risulta di poco superiore a quanto calcolato per gli ambiti sia regionale sia nazionale. Il tasso di mortalità è pari al 5,52%, stavolta inferiore ai territori di confronto ed in aumento rispetto all'immediato passato, valore che porta il tasso di crescita in terreno negativo per 0,32 punti percentuali.

Per comprendere quanto abbiano inciso le cancellazioni d'ufficio è sufficiente affermare che il tasso di mortalità al netto delle stesse si sarebbe attestato sul 4,35% ed il tasso di crescita di conseguenza sarebbe salito fino a +0,86 punti percentuali (grafico 3).



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

I numeri di iscrizioni e cessazioni rilevati nel 2021, pur in rialzo rispetto al “congelamento” rilevato l’anno precedente (che ha stabilito peraltro un minimo storico assoluto), non riescono tuttavia a raggiungere i livelli rilevati nel triennio antecedente alla pandemia (grafico 4); periodo, quest’ultimo, che per di più si pone ai minimi di tutto il decennio precedente. Nel periodo 2010-2019, la media delle iscrizioni annue si attesta sulle 3.852 unità e quella delle cessazioni sulle 3.846, valori decisamente superiori a quanto già analizzato per il 2021 (fermi, rispettivamente, a 3.222 ed a 3.417 unità).



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

## Settori economici

Considerando le imprese suddivise per settore economico, nell’insieme delle due province si rileva una pesante flessione del manifatturiero (-2,6%), della logistica (*trasporto e magazzinaggio*, 3,1%) ed una più contenuta del commercio (-1,0%). D’altro canto ad una sostanziale tenuta del primario (+0,2%) e del turismo (*alloggio e ristorazione*, +0,1%) si affianca un incremento per le costruzioni (+0,8%) e per quasi tutti i restanti comparti del terziario.

Pur in discesa numerica da qualche anno, con un’incidenza pari al 22,9% del totale il commercio resta il settore maggiormente rappresentato nei nostri territori e a non troppa distanza troviamo il primario col 19,3%. Seguono le costruzioni (12,7%), l’alloggio e ristorazione (10,6%) e poi si scende fino al 5,8% del totale per trovare il manifatturiero. A partire dalle attività immobiliari, tutti gli altri stazionano sotto i cinque punti percentuali (tabella 5). Dunque nulla di nuovo rispetto all’immediato passato.

<b>Tab. 5 - Imprese registrate distinte per attività ATECO, confronto 2020/2021 - CCIAA MT</b>				
<b>Settori ATECO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Var. %</b>	<b>Peso % 2021</b>
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.855	11.875	0,2	19,24
Estrazione di minerali da cave e miniere	40	35	-12,5	0,06
Attività manifatturiere	3.668	3.579	-2,4	5,80
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore...	79	81	2,5	0,13
Fornitura di acqua; reti fognarie...	134	126	-6,0	0,20
Costruzioni	7.768	7.832	0,8	12,69
Commercio all'ingrosso e al dettaglio...	14.263	14.124	-1,0	22,88
Trasporto e magazzinaggio	1.722	1.669	-3,1	2,70
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.543	6.550	0,1	10,61
Servizi di informazione e comunicazione	951	944	-0,7	1,53
Attività finanziarie e assicurative	1.096	1.116	1,8	1,81
Attività immobiliari	2.937	2.934	-0,1	4,75
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.371	1.383	0,9	2,24
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto...	2.347	2.382	1,5	3,86
Istruzione	301	299	-0,7	0,48
Sanità e assistenza sociale	272	278	2,2	0,45
Attività artistiche, sportive, d'intrattenim. e divertim.	1.102	1.096	-0,5	1,78
Altre attività di servizi	2.503	2.514	0,4	4,07
Imprese non classificate	2.947	1.173	-60,2	1,90
<b>Totale</b>	<b>61.899</b>	<b>61.727</b>	<b>-0,3</b>	<b>100,00</b>
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

## Unità locali

Al 31 dicembre 2021 si contano 16.290 unità locali, esattamente 7.434 in provincia di Grosseto e 8.856 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un complessivo 78.017 cellule produttive.

Almeno per quanto concerne le unità locali, poco cambia rispetto al passato, dato che hanno continuato nel loro ormai pluriennale processo di crescita, ancora capitanato da quelle con sede fuori provincia che localmente (+4,2%) è stato ben più sostenuto che altrove (Toscana +2,8%, Italia +2,9%). Opposto è il commento per le unità locali con sede in provincia, che sono cresciute dello 0,8% tendenziale, contro il +1,2% regionale ed il +1,9% nazionale. Messe assieme aumentano del 2,1% in ragione d'anno, procedendo dunque in direzione opposta rispetto alle sedi d'impresa. Il livello di "plurilocalizzazione" delle nostre province è pari a 26 unità locali per 100 sedi d'impresa e resta più alto sia della media regionale (25), sia di quella nazionale (22).

La "spinta" fornita dalle unità locali comporta che il complesso delle cellule produttive presenti nelle due province cresca dello 0,2%, valore che si pone tra gli andamenti regionale (invariato) e nazionale (+0,2%). Tali numeri confermano, seppur indirettamente, un lento ma costante incremento delle dimensioni medie delle imprese italiane e, come più volte riportato, localmente

anche l'esistenza di un inevitabile fenomeno di spostamento territoriale delle sedi decisionali, dato che le nostre province sono, più di altre in Toscana, "terra di conquista".

<b>Tab. 6 - Localizzazioni registrate: consistenze 2021, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa</b>							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	2.958	4.476	36.580	5,1	0,6	0,6	0,26
Livorno	3.660	5.196	41.437	3,4	1,0	-0,1	0,27
<b>CCIAA MT</b>	<b>6.618</b>	<b>9.672</b>	<b>78.017</b>	<b>4,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,2</b>	<b>0,26</b>
Toscana	39.425	62.182	510.140	2,8	1,2	0,0	0,25
ITALIA	465.342	872.719	7.405.527	2,9	1,9	0,2	0,22
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							